

LUNA D'AGOSTO

Data di composizione: agosto 1935 (FE5I.64, c. 1r)¹

Edizioni a stampa: 1936, 1943 (ottava poesia della prima sezione 'Antenati')

Manoscritti: FE5I.62² (A1a: 1r, 3r,³ 8r; A1b: 2r,⁴ 4r;⁵ A1c: 5r, 7r);⁶ FE5II.89 (A2a: 1r; A2b: 2r)⁷

¹ Nel già citato elenco di liriche del periodo calabro, *Luna d'agosto* viene inserita tra quelle composte in agosto, assieme a *Donne appassionate* e *Terre bruciate*.

² La tormentata stesura del componimento ci impone di far chiarezza sull'organizzazione dei testimoni. In un primo momento Pavese compone fino alla fine della terza lassa (v. 22), a eccezione dei versi 14, 15, 16: nel dettaglio, c. 1r termina con una stesura parziale del v. 8; passando per una redazione scritta e poi cassata (e abbandonata) in c. 2r (in apparato, 10A1a), questo viene completato in c. 3r, che si estende fino a un luogo analogo al v. 13 del testo edito; c. 8r riprende da quest'altezza, sviluppando una stesura completa della terza lassa. Nella seconda fase, Pavese sistema seconda e terza lassa integrando i versi 14, 15, 16 del testo edito: nel dettaglio, c. 2r è il laboratorio dove mette a punto le stesure di c. 3r e c. 8r; in c. 4r riformula quanto lo aveva lasciato insoddisfatto (perciò cassato in c. 2r), aggiungendo (ma in posizione diversa) una prima stesura di quelli che poi saranno i versi mancanti della seconda lassa. Nella terza fase Pavese perviene alla stesura completa della lirica; nel dettaglio, c. 5r rappresenta una fase ulteriore di c. 4r, nella quale seconda e terza lassa arrivano a una configurazione ormai prossima alla *princeps*; c. 7r svolge invece la prima stesura dell'ultima lassa (anch'essa già piuttosto vicina al testo finale).

³ Sul *verso*, appunti lirici estranei all'elaborazione del componimento. Si offrono per completezza in *Appendice*.

⁴ La nota iniziale di c. 2r fa parte della prima fase redazionale del componimento, che l'autore ha poi cassato per riformulare in c. 3r.

⁵ Il *verso* è vuoto.

⁶ In c. 6r, un appunto cassato che possiamo ipotizzare alla base dei versi conclusivi della terza lassa (in *Appendice*). HyperPavese informa erroneamente che anche una stesura di *Paesaggio* [VI] si troverebbe nello stesso faldone.

⁷ Rispetto a quest'ultima stesura manoscritta, in *princeps* vengono allineati, tranne il v. 1, tutti i versi iniziali di lassa (v. 7, v. 17, v. 23); viene normalizzato «né» al v. 15; è sciolta l'adiafora al v. 18; viene rimossa la virgola tra «ulivo» e «sperduto» al v. 20 (restaurando la lezione di A2a).

come un sacco –. Si leva la luna, che getta un po' d'ombra¹⁰
 sotto i rami contorti. La donna nell'ombra¹¹
 leva un ghigno atterrito al faccione di sangue¹²
 che coagula e inonda ogni piega dei colli.¹³

- ¹⁰ **A1a** come un sacco [, e da morti si sta bene dovunque]
come un sacco. [Da morti si sta bene dovunque] inf.
α ≤ come un sacco. Giungono soffi, alle spalle / ~~de~~lla [donna], coi brividi del [grande] altipiano
dell'ulivo lungo sup. ≥
β come un sacco. Si leva la luna, che [fa un poco] ∞ d'ombra
getta un po' inf.
A1b come un sacco. Si leva la luna, che getta un po' d'ombra
[fa un po'] sup.
A2b come un sacco –. Si leva la luna, che getta un po' d'ombra
- ¹¹ **A1a** [fra il capanno e l'ulivo]. [Tutto il resto è scoperto.]
[sotto ulivo e capanno] inf.
[dietro ulivo e capanno] -inf. [Tra i vapori del caldo] inf. / [pesa enorme++]
sotto i rami d'ulivo -inf. La donna, nell'ombra, -inf.
[dall'] -inf.
A1b sotto i rami d'ulivo. La donna, nell'ombra,
[del fico] inf.
A2a sotto i rami ~~d~~² [ulivo]. La donna nell'ombra
del fico sup.
A2b sotto i rami [del fico]. La donna nell'ombra
contorti sup.
- ¹² **A1a** [vede il riso maligno]
[guarda il] viso [maligno] sup.
 leva un [riso maligno] *inf.* [alla lampada enorme] *inf.*
 [ghigno atterrito] *-inf.* [ai vapori che fuggono] *inf.*
 [ghigno] atterrito *-sup.* [alla faccia di sangue] *-inf.*
alla lampada enorme sup.
A1b leva un ghigno atterrito ~~a~~ [faccione di sangue]
nell' orrore lunare sup.
A2a leva un ghigno atterrito al faccione di sangue
- ¹³ **A1a** ≤ [dall'enorme sogghigno di sangue]. Le nude colline / sbigottiscono [livide, [ch]e non hanno più grano]
[dall'enorme braciere di sangue] sup. [(E)] sx. / [livide, e non hanno più il grano] sup.
 rosseggiante di sangue *-sup.* / [colte senza il mare ~~d~~ grano] *inf.*
 / [colte senza il mare del grano]
 / *sbigottiscono. ≥*
- α** [Un te+]
 sanguinosa. [Senz'ombra, le nude colline / sbigottiscono]
[Senz'ombre, le nude colline / sbigottiscono]
[Scoperte, le nude colline / sbigottiscono] inf.
- A1b** che coagula e [fruga] ogni ruga dei colli [,] / [tutti nudi ~~a~~ suo sguardo.]
inonda sup. / [tutti nudi ~~a~~ suo sguardo.]
/ [tutti nudi allo sguardo.]
/ [tutti nudi.]
[mentre brividi lunghi tormentano ∞ il suolo] minf.
/ [mentre brividi lunghi tormentano l'aria] -sx.
- che coagula e inonda ogni ruga dei colli.*
A2a che coagula e inonda ogni [ruga] dei colli.
[curva] sup.
piega mdx.

Non si muove il cadavere disteso nei campi¹⁴
 né la donna nell'ombra. Pure l'occhio di sangue¹⁵
 pare ammicchi a qualcuno e gli segni una strada.¹⁶ //

- ¹⁴ **A1b** Non si leva il cadavere disteso nel campo
A1c Non si [leva] il cadavere [disteso] nel campo
 muove [lontano] *sup.*
 disteso *inf.*
A2a Non si muove il cadavere disteso nel campo
 in un campo
 nei campi
- ¹⁵ **A1b** nè la donna dall'ombra. Pure [il ghigno remoto]
 [Ma] la luna irritata *inf.*
A1c nè la donna dall'ombra. Pure, [il volto sanguigno]
 [il muso sanguigno] *sup.*
 [l'occhio sanguigno] *-dx.*
 [in alto ∞ la luna] *dx.*
 l'occhio di ∞ sangue *-inf.*
A2a nè la donna dall'ombra. Pure l'occhio di sangue
- ¹⁶ **A1b** pare ammicchi a qualcuno e lo segua in un viaggio.
A1c pare ammicchi a qualcuno e lo segua [in un viaggio.]
 [rida] *inf.* [nel viaggio] *inf.*
 [in un viaggio] *sup.*
 in un viaggio. *inf.*
A2a pare ammicchi a qualcuno e [lo segua in un viaggio].
 gli [mostri] la strada *inf.*
 [mostri una] *-inf.*
 segni *-sup.*
A2b pare ammicchi a qualcuno e gli segni [la] strada.
 [una] *mdx.inf.*
 [lo segua per strada] *-sup.*
 gli segni una strada. *sup.*

Vengon brividi lunghi per le nude colline¹⁷
 di lontano, e la donna se li sente alle spalle,¹⁸
 come quando correvano il mare del grano.¹⁹
 Anche invadono i rami dell'ulivo sperduto²⁰

- ¹⁷ **A1a** [*sbigottiscono*. Non sbigottisce la donna]
 Giunge [una brezza] alle spalle, *inf.* / [della viva] [con] [(un)] **brivido** [colto] **sul** lungo altipiano,
 / [della donna] *sup.* [con] [(i)] *sup.* **brividi** [colti] **sul** |grande| *sup.*
 / [della donn+] *inf.*
 Le *sx.* giungono [soffi] *sup.* alle spalle, / come *inf.* **brividi** usciti *sup.* dal
 [sbuffi] *inf.*
 soffi *dx.sup.*
- A1b** ≤ *tutti nudi*. Le giungono soffi alle spalle / come brividi usciti dal grande altipiano ≥
α tutti nudi. L'orrore lunare / sveglia brividi lunghi sul dorso dei colli[,] / [che] trascorrono senza un intoppo. Fuggire non vale.
 / e *sup.*
- A1c** [Corron] brividi lunghi [sul grande altipiano]
 Vengon per le tozze colline *inf.*
- A2a** Vengon brividi lunghi per le nude colline
 [Corron] *msx.*
- ¹⁸ **A1a** e la donna li trema, e si stringe a sè, assorta,
 in
A1b ≤ e la donna non può che tremare. Anche l'ombra ≥
A1c [dall'ignoto++]
 [dove prima era il mare del grano, trascorrono] *inf.*
 dall'ignoto, e la donna li sente alle spalle -*inf.*
- A2a** dall'ignoto, e la donna li sente alle spalle,
donna se li sente alle spalle, sup.
α *come quando correvano il mare del grano, *msx.*
- A2b** dall'ignoto, e la donna se li sente alle spalle,
 |da lontano| *sup.*
 di lontano
- ¹⁹ **A1c** come quando [scuotevano il] mare del grano
 affondavano nel *sup.*
- A2a** come quando [passavano nel] mare del grano.
 [sfioravano il] *mdx.*
 correvano il -*inf.*
α *dall'ignoto, e la donna se li sente alle spalle. *msx.*
- A2b** come quando correvano il mare del grano.
- ²⁰ **A1a** e non osa ficcarsi nel cappio pendente, / perchè teme l'ignoto e il deserto, [ogn']intorno
 |lanciarsi| *sup.* / [d'] *sup.*
 / ogn' *inf.*
- A1b** ≤ *Anche l'ombra* / dov'è steso il cadavere. L'ombra del[l'albero] fico ≥
A1c [Ora] [corrono liberi le nude colline]
 [Ora] invadono [l'ombra] dell'ulivo sperduto *inf.*
 Anche *msx.* i rami -*inf.*
- A2a** Anche invadono i rami del[l'ulivo] sperduto
 fico *sup.*
- A2b** Anche invadono i rami del [fico], sperduto
 dell'ulivo, *sup.*

in quel mare di luna, e già l'ombra dell'albero²¹
pare stia per contrarsi e inghiottire anche lei.²²

Si precipita fuori, nell'orrore lunare,²³
e la segue il fruscio della brezza sui sassi²⁴
e una sagoma tenue che le morde le piante,²⁵
e la doglia nel grembo. Rientra curva nell'ombra²⁶
e si butta sui sassi e si morde la bocca.²⁷
Sotto, scura la terra si bagna di sangue.²⁸

IIed. 24 e la segue il fruscio della brezza sui sassi

²¹ **A1a** all'ulivo e al suo corpo. ≤(L'orrore lunare / [ha già avvolto un cadavere]
/ ama troppo i cadaveri.) *inf.* ≥ [E] già l'ombra dell'albero -*dx.*
Già

A1c in quel mare di luna e già l'ombra dell'albero

A2b in quel mare di luna, e già l'ombra dell'albero

²² **A1a** pare stia per contrarsi e inghiottire anche lei.

²³ **A1c** Si precipita fuori, nell'orrore lunare, / [dove un tempo era il mare del grano, la sposa.]

A2a Si precipita fuori nell'orrore lunare,

A2b Si precipita fuori, nell'orrore lunare,

²⁴ **A1c** e la segue il fruscio della brezza sui sassi

²⁵ **A1c** e [la] sagoma tenue che le morde le piante:

una *inf.* piante,

A2a e una sagoma tenue che le morde le piante,
[gambe] *mdx.*

A2b e una sagoma tenue che le morde le piante,

²⁶ **A1c** e [un] [bisogno di url+]

e [una] doglia nel grembo. *inf.* Rientra allora nell'ombra
poi la *sup.* |Striscia| *sup.* |curva| *inf.*

A2a poi la doglia nel grembo. Rientra curva nell'ombra

A2b [poi] la doglia nel grembo. Rientra curva nell'ombra

[e *poi*] *sx.*

e *sup.*

²⁷ **A1c** e si butta sui sassi e comincia a[d] [urlare]

ululare *inf.*

A2a e si butta sui sassi [e comincia a ululare,]

[e non osa ululare] *minf.*

e si morde la bocca -*inf.*

A2b e si butta sui sassi e si morde la bocca.

²⁸ **A1c** mentre, sotto, la terra si bagna di sangue.

[Dopo un poco] *inf.*

[Poco dopo] -*inf.*

A2a mentre, sotto, la terra si bagna di sangue.

[Sotto, scura la] *inf.*

A2b Sotto, scura la terra si bagna di sangue.